



Andrea D. - S. Maria C. V.

Carissimo Don Chisciotte, sin dal primo numero del vostro giornale ho visto, nelle vetrine delle edicole, il « Don Chisciotte » esposto; e ormai ho pensato di comprarlo. Solo in queste ultime quindici accorgendomi ormai della sua larga diffusione, mi decidevo finalmente a comperarmene una copia. Non ho rimpianto la mia spesa fatta. Così dunque ogni copia futura del « Don Chisciotte » entrerà nel mio scaffale dove giacciono varie collezioni di giornali e riviste.

Ci mancherebbe però una piccola cosina: un piccolo gioco di parole incrociate. Non c'è forse un posticino anche per questo passatempo nella vostra rivista? Credo che non soltanto io son preso da questo desiderio, ma anche la maggior parte dei vostri lettori.

Anzi, se lo desiderereste potrei io stesso inviarti un giochetto di parole incrociate ogni quindici giorni evidentemente senza alcun impegno da parte vostra.

Essendo io un neoromanziere, vi chiedo se acquistate novelle o romanzi oppure presso chi potrei presentarle per la pubblicazione. Non potreste anche voi pubblicare delle brevi novelle nel vostro giornale; o dei brevi romanzi a puntate? In tal caso, se potreste farlo vi invierei un mio romanzo (d'una sessantina di pagine manoscritte) senza alcun compenso da parte vostra. In questi tempi, in cui gli editori hanno ridotto l'acquisto di opere letterarie son ansioso di far pubblicare un mio nuovo romanzo ed anche senza essere compensato lo cederei a qualche rivista o a qualche casa editrice, basti che lo pubblicherebbe.

Vi prego rispondermi, a mezzo del vostro « Don Chisciotte » altrimenti sarò costretto a riscrivervi ed inviarti, francobolli risposta.

Ho pubblicato la sua lettera sgrammaticata e piena di buffonate per far ridere i lettori. Altro che parole incrociate! Ma se lei è uno studente geometra perchè vuole entrare in argomenti che non hanno proprio nulla a che fare con la geometria? Lei parla di acquisto di opere letterarie come se parlasse di terreni o di fagioli. Perchè io possa « pubblicare » le sue fesserie dovrò sforzarmi a fare un corso di analfabetismo.



Ronzinante - Napoli.

Per puro caso, in mancanza di carta igienica, mi è capitato fra le mani il n. 6 del « Don Chisciotte » ed in « Confidenze » ho letto che i maestri elementari erano stati, dal passato governo, tanto valorizzati da essere onorati col titolo di professori. Vi fo presente che ciò è falso, sebbene quella di maestro sia una vera professione.

Non mi meraviglio della vostra ignoranza, ma del fatto che le autorità permettano la pubblicazione del vostro insignificante giornale. Vi consiglio, nel vostro interesse, di frequentare qualche maestro per acquistare un pò di buon senso.

Nella mia puerizia ho frequentato buoni maestri e ringrazio Dio perchè svilupparono in me tante doti che altrimenti sarebbe stato difficile porre in evi-

# CONFIDENZE

denza. Ma il guaio serio è che i maestri prodotti in vent'anni di fascismo sono quasi tutti parenti agli asini ed è per questo che io sono diffidente.

Se lei, signor maestro, appartiene a questa categoria, come penso, studii meglio la pedagogia e ne guadagnerà in educazione e misura.



Otto I - Palermo.

Spesso gli amici mi chiedono quale sia l'ideale politico che professo ed io rispondo loro d'essere (per averlo sentito dire e non avendo quindi la giusta cognizione) « anarchico individualista ». Vuoi tu dirmi nelle « confidenze » quale dovrebbe essere il mio programma?

Il suo male è quello un pò di tutti gl'Italiani. Moltissimi oggi sono socialisti, comunisti, democratici-cristiani o liberali per sentito dire. Perciò, io sono, per dirla francamente, contrario a tutto questo caotico moltiplicar di partiti, comprese le destre sinistre e le opposizioni. Nel caso suo il partito anarchico non è disprezzabile, ma sempre che alla parola anarchia, senza legge, si dia il giusto significato.

Crede lei di essere un uomo perfetto? Vivere cioè senza il controllo della legge, perchè questa è in lei reale e viva come tutti i suoi bisogni quotidiani? E se anche lei ha questi requisiti gli altri le permetteranno di poter essere perfetto? Qui sta il guaio, amico mio, e qui bisogna fermarsi. L'anarchia intesa come partito sarebbe un isolarsi dal resto del mondo che è bestialità, materia, affarismo. E noi sappiamo che là dove non non arriva la morale subentra il codice. Perciò in una società d'imperfetti gli anarchici puri sono rarissimi come i santi.



Mira G. - Napoli

Chi ti scrive è una ragazza che vuole a tutti i costi diventare giornalista. Ho scelto il giornalismo perchè è l'unica carriera che ha prospettiva di una vita interessante e movimentata proprio come la sogno io. E forse la sogno solo perchè se io ho scelto il giornalismo, non so se i giornalisti sceglieranno me. In tutti i modi speriamo nell'avvenire. Non starò a descriverti i miei caratteri somatici, ti riporterò solo il giudizio dei miei amici. Dicono che io sia molto bella, molto intelligente e molto spiritosa, (quanti superlativi, eh?) Ma io mi trovo piuttosto cretina e molto racchia. E' questione di gusti. Una cosa sola è però sicura, sono molto sensibile. Te lo dico, così quando mi riponderai starai attento a non dirmi parole molto crude per non ferire... la mia sensibilità.

Scrivo a te perchè il tuo giornale è l'unico che non mi fa crescere la barba quando lo leggo. Infatti gli altri stanno sempre a parlare di politica, di Re, di Duce, e stanno sempre a parlare male di qualcuno. Anche il tuo giornale, via, non la dimentica quasi mai la politica, ma quando ne parla, lo fa con

spirito, il che aiuta ad ingoiare la pillola, anzi la fa ingoiare con piacere. Se sapessi come mi fanno sorridere (e in questi sorrisi c'è sempre un fondo di mestizia) quando vedo scritto con tanta serietà nei giornali, delle cose così poco importanti.

Non ci posso pensare io, che avrei voluto essere uomo per portare alla mia Italia il mio contributo di sangue ed avrei dato con piacere tutta la mia giovane vita pur di vederla uscire con onore almeno dalla guerra che noi non abbiamo voluta, è vero, ma che abbiamo accettata perchè non abbiamo avuto il coraggio di dire "no".

Ebbi già altra volta occasione di rispondere sul medesimo argomento.

Mi spiace essere duro, specie con lei che è tanto sensibile, ma io le mie opinioni non le cambio tanto facilmente. Sono fatto così. D'altronde ognuno è libero di pensarla come più gli aggrada. A me le donne giornaliste non piacciono affatto. Mi piacciono invece quelle gentili donnine che rischiarano la casa di un uomo col dolce sorriso della loro femminilità e che lo incoraggiano a tirare ancora innanzi questa terribile vita.

Hanno tante nobili missioni da svolgere le donne più che il giornalismo.

Pensi a far felice un uomo, o bella, intelligente e spiritosa Mira, e vedrà che si guadagnerà finalmente un buon posto in paradiso.



C. I. Bruna - Salerno.

Da sei mesi sono fidanzata con un giovane. Tutto farei per lui, ma un atroce pensiero mi distrugge e cioè: dato che dovrà partire per un concorso nella R. A. penso sempre che allontanandosi da me potrebbe dimenticarmi. Cosa mi consigliate per metterlo in prova di ciò.

Una ragazza non ha il diritto di mettere alla prova il fidanzato. Se mai è questi che lo dovrebbe fare. O che la guerra ha fatto invertire gli ordini delle cose? Mi mandi l'indirizzo del suo "merlo" e gli darò io qualche buon consiglio.



Camillo L. C. - Palermo.

Nel ringraziarti dell'efficace ed unico rimedio che m. consigliasti per concludere il mio ex fidanzamento con Ornella, ti faccio presente che io, come i miei amici, non sono separatista ma appartengo al partito delle 3 P (Partito - Pane - Pasta). Certo che i separatisti hanno, in qualche modo, ragione perchè i... continentali ci hanno sempre calpestati. A proposito, perchè in un regime di libertà è proibito il comizio, la stampa ecc. al partito separatista?

Anch'io sono iscritto al suo partito. Se i "continentali" hanno qualche volta calpestato i Siciliani la colpa è stata di questi o di quelli? A me pare più di questi. Non le pare che non pochi Siciliani, pur avendo avuto alti posti nel governo, hanno dimenticato la loro terra?

Oggi si ha bisogno di unione nazionale: di fraternità di intenti e di azione: perciò i separatisti dimostrandosi antitaliani, immemori di ogni alta tradizione siciliana, debbono essere considerati da tutti quelli che riconoscono nell'Italia la patria di Dante e di Bellini, nemici della stessa.

Questo è il giusto motivo per cui i comizi, la stampa ecc. vengono negati al partito separatista.



D. S. Mario - Napoli.

Caro Sancio, non le sembra inopportuno, di questi tempi, parlare di formaggio pecorino che gli deve spedire la Flores Lucentes di Avellino e dei 3 Kg. di prosciutto già in vostro possesso della studentessa quindicenne?

Il mio mestiere è commerciante di salumi. Nel caso che farà preso a rispondermi, gli spedirò un pecco postale da Kg. 5 di salame ed uova, s'intende, da non tenersi tutto lei, ma ne invierà una porzione al Sig. Mario D'A. - Montefalcone al quale farò molto bene una culetta del genere.

Peccato che io non potrei ricambiare il suo gentile pensiero non essendo interessato coi compagni del mercato nero. Però penso che sarà molto lontano quel giorno in cui mi vedrò arrivare i Kg. 5 di salami per pecco postale. Dipende dal Ministro delle Comunicazioni. Avrà pietà di me l'Eccellenza Cerabona? Se no potrà spedirmelo per lettera il salame, bene affettato lo gradirò ugualmente.



R. G. - Salerno.

Da tre anni sono fidanzata ad un giovane di nome Italo. A causa di un mio capriccio, i nostri castelli in aria sono sfumati. Giorni or sono mi giunse una sua lettera da Napoli con un neto rifiuto. Vorrei da voi un consiglio.

All'epoca, quando s'innamorano, non dà mai consigli. P'cchè un gusto malto quando soffrono Bravo Italo! E' stato un uomo. Ha fatto bene. Chiedo bis a tutti i giovani che hanno una fidanzata.

Sancio Panza

RADIO RIPARAZIONI  
**VERNIERI ENNIO**

Via Antica Corte 4 - SALERNO

Compra e vendita apparecchi radio - Riparazioni garantite - Impianti, amplificazioni e cinema.

Preventivi a richiesta

**Don Chisciotte**

Uffici - Via Antica Corte 12 - Salerno  
Casella Postale, 115

Direttore responsabile  
**GIUSEPPE ALLIEGRO**

Redazione artistico  
**GABRIELE D'ALMA**

ARTI GRAFICHE E. DI MAURO  
CAVA - SALERNO - NAPOLI

**ABBONAMENTI**

Anno LI e 120

Vaglia e commissioni all'Ufficio Organizzazione e Pubblicità « Don Chisciotte » Via Antica Corte 12 - Salerno

Conto corrente postale N. 618936

Manoscritti, Disegni e  
Foto: se non si restituiscono

**UFFICI PUBBLICITA'**  
NAPOLI - Giuseppe Avallone - Pal. Maddaloni

**"MARIO,"** Parrucchiere  
per Signore  
RENDE NOTO

alla Spett. Clientela di aver riaperto la Sala in Via Roma 84 - Salerno - telef. 12-41

SI ACCETTANO PRENOTAZIONI